PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLE MARCHE

TRA

IL CSV MARCHE, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, Simone Bucchi

E

L'Ordine Psicologi Marche, nella persona del Legale Rappresentante, Dott.ssa Katia Marilungo, Presidente,

Considerato che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", promuove soprattutto interventi volti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, la non discriminazione e diritti di cittadinanza; previene, riduce e si occupa delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezze economiche, difficoltà sociali e stress psicologico derivanti da situazioni complesse di non autonomia;

PREMESSO CHE:

il **CNOP**:

- opera per lo sviluppo e la tutela della professione dello psicologo che è ordinata dalla Legge 18 febbraio 1989, n. 56. Tale legge all'art. 1 definisce gli ambiti e le modalità di intervento: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito;
- promuove la professione di psicologo, predispone ed aggiorna il Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti e lo sottopone all'approvazione per referendum degli stessi; cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernerti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale; esprime pareri, su richiesta degli enti pubblici o di propria iniziativa, anche sulla qualificazione di istituzioni non pubbliche per la formazione professionale;
- intende promuovere la professione dello psicologo presso gli Enti del Terzo Settore perché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e promozione del benessere e della salute delle cittadine e dei cittadini;
- in data 5 giugno 2015, ha approvato il documento "La Professione di psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici" che definisce gli strumenti conoscitivi e di intervento della professione psicologica ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 56/89;

il **Centro Servizi per il Volontariato:**

- intende favorire la salute ed il benessere psicofisico degli operatori e volontari che operano presso gli Enti del Terzo Settore;

- considera il benessere psicologico una priorità per il miglioramento della salute e della qualità della vita delle persone fragili e delle persone che si prendono cura di loro;
- ritiene che l'assistenza psicologica sia sempre più un bisogno diffuso nei molteplici ambiti del vivere sociale (scuola, ambienti di lavoro, associazioni);

CONSIDERATO CHE:

- il CNOP, nello specifico l'Ordine Psicologi delle Marche (OPM), ed il CSV Marche Ets condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;
- le Parti intendono collaborare attivamente per progetti di promozione di benessere psicologico-sociale, dei volontari e degli operatori che entrano in contatto con il CSV.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa denominato "**Protocollo d'intesa per la promozione del benessere degli operatori e dei volontari degli enti del terzo settore delle Marche**".

Art. 2
Il presente Protocollo ha come obiettivo quello di promuovere un programma di azioni e interventi progettati e coordinati dal CSV Marche Ets in materia di promozione del benessere degli operatori e delle volontarie che operano negli Ets per far sì che gli stessi possano svolgere il loro ruolo a favore delle persone fragili in modo sempre più efficace partendo dall'assunto che il primo passo per aiutare qualcuno è iniziare ad aiutare e ad ascoltare sé stessi.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare sul territorio una cultura della prevenzione e di risposta alle povertà, alla mancanza di protezione e alle emergenze sociali che promuova il ruolo attivo dei cittadini attraverso l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi; di promuovere a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i cittadini che si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socio-economiche precarie, di marginalità e nelle emergenze, volte ad intervenire direttamente per la tutela e la promozione del benessere delle persone.

Il presente Protocollo, inoltre, riconoscendo l'importanza di un riequilibrio nel rapporto tra persone e ambiente, mira anche a realizzare azioni ed interventi affinché il benessere individuale e sociale si sviluppi in modo armonico e coerente con la tutela dell'ambiente naturale ed urbano, per tutte le categorie di cittadinanza senza distinzione di genere, età o qualsivoglia caratteristica individuale, sociale e culturale.

Art. 3

Le Parti si impegnano, altresì, a realizzare iniziative ed eventi di sensibilizzazione, momenti di studio, aggiornamento sulla tutela dei diritti dei cittadini, attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi quali: l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo le molteplici realtà attive nel territorio, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale e culturale.

Art. 4
Il presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

Art. 5
Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni. E` escluso il rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Protocollo mediante raccomanda A/R o PEC da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 6
Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Art. 7
Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

Art. 8
Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Ancona.

Letto, confermato, sottoscritto

Ancona, lì 28 giugno 2024

Ordine Psicologi Marche
La Presidente
Dott.ssa Katia Marilungo

Il Presidente
CSV Marche Ets
Dott. Simone Bucchi